

L'Università dell'Insubria compie dieci anni

Pubblicato: Lunedì 17 Dicembre 2007

✖ Era il 14 luglio 1998: a Varese nasceva **l'Università dell'Insubria**. Un evento importante per una cittadina che da anni ospitava corsi gemmati. Con la collaborazione degli allora rettori Mantegazza e Schmid, il **Magnifico Renzo Dionigi** avviava il cammino del neonato ateneo.

Da allora, la giovane realtà accademica ha fatto molta strada: è passata da 4.000 a 11.000 studenti, da 90 a 300 docenti, da 9 a 28 corsi di laurea.

Gli inizi furono sostenuti anche da Roma che seguiva con attenzione la crescita quasi esponenziale dell'università divisa su due sedi. Poi, questo favore è andato scemando piano piano, fino ad arrivare ai "tempi bui" degli ultimissimi periodi: «Dopo una crescita vertiginosa – ha esordito il Rettore Dionigi – è arrivato il momento dell'assestamento, anche perchè la politica governativa si è progressivamente dimenticata del nostro mondo».

Così, nel decennale dell'attività, **il giovane ateneo si gode i risultati raggiunti fino ad oggi** con le proprie risorse e offre al territorio un calendario ricco di eventi culturali, sperando, però, di coinvolgere sempre di più la componente economico e sociale locale: «Il nostro intento è quello di sottolineare il traguardo raggiunto – ha spiegato il **Presidente del comitato per la Celebrazione del decennale Patrizio Castelli** – sia per mostrare quello che siamo, sia per sottolineare il valore educativo di questo tipo di festeggiamenti».

Per i dieci anni, infatti, l'Università dell'Insubria ha istituito un **Comitato** (composto da personalità istituzionali e culturali di Varese e di Como) **che coordinerà le tante iniziative che si snoderanno nel corso del 2008**: ognuna delle cinque facoltà organizzerà un convegno tematico (economia parlerà di globalizzazione, scienze tratterà il tema della realtà virtuale nel mondo contemporaneo, medicina sottolineerà il ruolo delle lauree triennali, ecc). Saranno organizzati **due grandi convegni, uno a Varese e uno a Como**. Il primo approfondirà il tema politico istituzionale con la partecipazione degli ex ministri Berlinguer, Moratti e dell'attuale ministro Mussi, i sindaci delle città dove l'Insubria ha una sede e i due presidenti provinciali. Il secondo convegno analizzerà il rapporto tra l'istituzione accademica e il territorio relativo, un territorio che, come ha sottolineato il Rettore, comincia a guardare con favore ed interesse alla sua università, cogliendo le opportunità culturali che vengono offerte. Ogni facoltà inoltre, assegnerà **una laurea honoris causa**, mentre un calendario di appuntamenti musicali si svolgerà tra maggio e luglio a Varese, Como e Saronno.

Nel frattempo è disponibile, al costo di 13 euro, in due librerie di Varese e Como il **calendario 2008** che riproduce la collezione di stampe antiche di **Sergio Trippini**. Sarà lanciato un concorso internazionale in collaborazione con l'Associazione Italiana Ex-Libris sul tema: De Libera Universitate. Infine è stato indetto un **casting riservato a bambini nati il 14 luglio 1998** per trovare la mascotte del decennale.

Il programma degli eventi è ancora incompleto, perchè molti appuntamenti sono ancora al vaglio o attendono approvazione. Sicura è solo la determinazione dell'ateneo di coinvolgere tutto il suo territorio nei festeggiamenti per questo particolare traguardo: «Ci siamo costituiti in

Comitato anche per permettere , a quanti ci vorranno sostenere, di usufruire della defiscalizzazione dei contributi» ha commentato il presidente Castelli.

L'appuntamento è importante e l'occasione per suggellare il matrimonio tra ateneo e territorio è ghiotta: « Abbiamo la sensazione che la città ancora non abbia la percezione di quello che sta sorgendo a Bizzozero – ha commentato il rettore – appena saremo pronti, organizzeremo visite guidate e gratuite per spiegare a tutti cosa sta succedendo...»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it